



QUALITA' DELL' ARIA: GLI ATTORI, LA NORMATIVA E LE RESPONSABILITA' SUL TERRITORIO



LE PROCEDURE DI INFRAZIONI A CARICO DELL'ITALIA

A inizio anno 2018 l'Italia è stata convocata dalla Commissione Europea per illustrare le misure che sono state messe in capo negli ultimi anni e i provvedimenti che verranno intrapresi nel prossimo futuro **per affrontare l'emergenza della qualità dell'aria.**

Il nostro Paese è soggetto a diverse procedure di infrazioni per il superamento dei limiti concordati di inquinamento atmosferico, in particolare due: una dovuta al **superamento dei valori limite del particolato (PM10)** tra il 2008 ed il 2012 in 19 zone e agglomerati (*n. 2014/2147 notificata l'11 luglio 2014*) e l'altra dovuta al **superamento dei valori limite di biossido di azoto (NO2)** tra il 2012 e il 2014 in 15 zone e agglomerati.



LA SITUAZIONE DI EMERGENZA IN ITALIA

Dal rapporto Mal'Aria - Legambiente nel 2017 in **39 capoluoghi di provincia italiani è stato superato**, almeno in una stazione ufficiale di monitoraggio della qualità dell'aria di tipo urbano, **il limite annuale per le polveri sottili** di 35 giorni con una media giornaliera superiore a 50 microgrammi/metrocubo.

L'Italia è uno dei Paesi in cui **l'inquinamento atmosferico dell'aria fa più vittime** : **79.820 morti premature nel 2014** (*fonti dell'Agenzia Europea per l'Ambiente*).



COME FARE

Soltanto con **un approccio concertato** che combini differenti **settori** come i *trasporti*, *l'energia*, *l'agricoltura* e *l'industria*, coinvolgendo diversi **livelli di governance** - *europeo*, *nazionale*, *regionale* e *cittadino*- e **settori politici** come l'ambiente, il clima e l'energia, la mobilità, l'agricoltura e la politica fiscale, **si potrà affrontare con successo l'inquinamento atmosferico**, la cui riduzione produce **elevati benefici pubblici e privati**:

- ✓ **migliora la salute delle persone**
- ✓ **riduce gli impatti sugli ecosistemi**
- ✓ **risparmia sui costi del sistema sanitario**



COSA SI STA FACENDO PER MIGLIORARE

- Nel dicembre 2015 un “**Protocollo di Intesa**” è stato sottoscritto tra il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

Obiettivo: attivazione di una serie di misure volte ad incoraggiare il passaggio ad una modalità di trasporto pubblico a basse emissioni ed al tempo stesso disincentivando l’utilizzo del mezzo privato, e sviluppo di misure intese ad aumentare l’efficienza energetica



COSA SI STA FACENDO PER MIGLIORARE

- Nel giugno 2017 è stato siglato un “**Nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano**”, tra il Ministro dell’Ambiente e i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto

Obiettivo : adozione di importanti misure aggiuntive di risanamento da inserire nei piani di qualità dell’aria e da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del Bacino Padano



Dal 1 ottobre 2018 al 31 marzo 2019 in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna, è stata attivata la limitazione di circolazione ai veicoli più inquinanti e attuate le misure rivolte ai generatori di calore domestici a legna, alle combustioni all’aperto e al contenimento delle emissioni di ammoniaca dalle attività agricole e zootecniche.



COSA FA ANCITEL ENERGIA E AMBIENTE

Ancitel Energia e Ambiente sta realizzando una **AZIONE FORMATIVA E INFORMATIVA diffusa sul territorio nazionale** per illustrare misure e interventi sostenibili in grado di migliorare la qualità dell'aria e per avviare politiche di *decarbonizzazione*, necessarie per raggiungere gli obiettivi di riduzione di *gas serra* e degli *inquinanti atmosferici*.

In particolare **sui vantaggi dell'uso di combustibili alternativi e a minor impatto ambientale, quali GNL (*Gas naturale liquefatto*), Bio- GNL e GPL**, nel settore civile (es. *riscaldamento*) e trasporti (es. *trasporto pubblico urbano, trasporto dedicato al servizio di igiene urbana*).



Tale azione di sensibilizzazione nasce:

- in virtù del **Protocollo di intesa tra Anci e Assogasliquidi – Federchimica** con l'obiettivo di supportare quei Comuni che attualmente NON sono metanizzati o lo sono solo parzialmente, circa 1.300 realtà italiane, che necessitano di soddisfare le proprie esigenze attraverso risorse alternative al metano di rete a condizioni economiche ed energetiche maggiormente sostenibili
- in linea con la **Strategia Energetica Nazionale** che vede nel gas naturale la risorsa di back up del sistema elettrico, in particolare negli scenari di phase out del carbone.



Tale azione di sensibilizzazione prevede lo svolgimento di 7 convegni tra il 2018 e 2019 su tutto il territorio nazionale:

- **Torino**, 19 settembre 2018 con il patrocinio della città di Torino
- **Rimini**, 7 novembre 2018 in occasione della Fiera di Ecomondo con il patrocinio di Anci Emilia-Romagna
- **Varese**, 14 Gennaio 2019 con il patrocinio del Comune di Varese
- **Siena**, 22 marzo 2019 con il patrocinio del Comune di Siena
- **Genova**, 10 aprile 2019 con il patrocinio del Comune di Genova
- **NARNI**, 20 giugno 2019 con il patrocinio di Anci Umbria

Prossimo incontro

- **Roma settembre 2019 con il patrocinio di Anci Lazio**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per qualsiasi informazione contattare

Ing. Alessandra Picini

Dott.ssa Fabiana Tremadio

Tel: 06 6832980

Email: supportogasliquidi@ancitelea.it